Comune di Valle Castellana

Verbale n.7 del 6/05/2019

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS N. 267/2000 . VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, CO 2, D. LGS. 267/2000) MEDIANTE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n 22/2019 del 27/4/ 2019

L'Organo di revisione ha ricevuto la proposta di deliberazione di Consiglio avente ad oggetto variazione di bilancio e conseguente riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ex art 194 Tuel lettera e); di seguito si riporta il prospetto della proposta oggetto di riconoscimento:

	n provv delibera cc				importo richiesto	importo riconosciuto nella proposta	modalità finanziamento	capitolo impegnato
	22	Debiti fuori bilancio art.194 c. 1 lett. e- Dlg. 267/2000	Cristofori Alessandra	€ 6628,37	6628,37	Avanzo di amministrazione 2018 accantonato nel fondo contenzioso	cap 138	

premessso

che l'ente ha approvato il bilancio di previsione con deliberazione C.C. n. 7 del 8/3/2019 esecutiva ai sensi di legge; che l'ente ha approvato in data 5/10/2018 con deliberazione 28/2018 esecutiva ai sensi di legge il rendiconto consuntivo 2017 ed ha presentato per l'approvazione il rendiconto 2018 a cui lo scrivente ha dato parere favorevole ; che l'ente con la proposta di cui in oggetto deve approvare apposita variazione di bilancio per il finanziamento del capitolo 138 destinato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

visto

- L'art 193 del Tuel – salvaguardia equilibri di bilancio;
- L'art 194 del Tuel il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti e al loro finanziamento
- L'art. 239 lettera b n 6 del Tuel il quale prevede il parere del collegio dei revisori su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio
- Il regolamento di contabilità
- I pareri favorevoli dei relativi responsabili allegati alle proposte di delibera;
- Che i debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento sono di parte corrente
- Che dalle informazioni ricevute le richieste del creditore sono state effettuate applicando i minimi tariffari, senza oneri accessori;
- La necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 Tuel primo comma lettera e) Tuel;

In considerazione:

- che come da giurisprudenza consolidata della Cassazione sent. 23385/08 e Corte dei Conti Trentino Alto Adige n 27/2013, la riduzione del 10% può non essere applicata motivandola con l'assenza di imprenditorialità dei soggetti creditori; si ritiene che tale riduzione andrebbe valutata applicata quando la controparte è un'impresa;
- che comunque la riduzione del 10% dell'importo riconosciuto rispetto a quello richiesto dal terzo creditore va inteso come un limite minimo, da migliorare se possibile e valutando, se sussistenti le azioni per il recupero delle somme nei confronti dei soggetti che hanno assunto le spese in violazione delle normative di legge e valutando le opportune azioni disciplinari ricorrendone i presupposti;

- che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio evidenzia le criticità della gestione, per le quali al fine di mantenere gli equilibri finanziari occorre assumere le relative deliberazioni finalizzate al ripristino degli equilibri di bilancio;
- che nelle proposte non è presente l'accordo o l'impegno con i creditori, da allegare agli atti ad integrazione della documentazione e comunque prima del pagamento quale condizione di validità del presente parere, compresa l'acquisizione della nota credito valida ai fini fiscali per le somme oggetto di riduzione;
- che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio proposto, in riguarda acquisizioni di beni e servizi in violazione delle procedure di impegno indicate dall'art 194 Tuel 1 comma lettera e;
- dell'obbligo costituzionale di garantire l'equilibrio tra le entrate e le spese mediante atti amministrativi che rappresentino nei bilanci dell'ente tutte le entrate e tutte le spese;
- che l'incapacità di far fronte validamente a debiti fuori bilancio ai sensi art 193 e 194 Tuel determinerebbe le condizioni di cui all'art 244 Tuel;
- che il riconoscimento proposto comporta un impegno di spesa per euro 6.628,37 sul capitolo 138 finanziato con Avanzo di Amministrazione accantonato;

raccomandando

- di segnalare con maggiore perizia, sia in occasione di specifici adempimenti contabili (consuntivo, preventivo, salvaguardia equilibri di bilancio, ricognizioni periodiche), sia in occasione di specifiche richieste degli organi dell'ente l'esistenza di debiti fuori bilancio che siano riconoscibili;

con invito

a valutare il recupero della somma pari al 10% del debito fuori bilancio riconosciuto nei confronti dei soggetti eventualmente responsabili;

che il presente parere deve intendersi condizionato:

- alla sottoscrizione dell'accordo con il creditore e alla presenza dei relativi documenti fiscali richiesti dalla normativa, riscontrati dai responsabili dell'ente, con contestuale rinuncia da parte dello stesso creditore a qualsiasi azione in corso e qualsiasi somma anche accessoria al credito sia nei confronti dell'ente che del soggetto che ha ordinato la spesa;
- alla approvazione del rendiconto 2018 , deliberazione esecutiva ai sensi di legge;

esprime

parere favorevole :

1. alla variazione di bilancio per euro 6.628,37 derivante dalla applicazione dell'avanzo accantonato nel rendiconto 2018 al fine di finanziare il riconoscimento del debito fuori bilancio;
2. alla proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alla proposta C.C. n 22 per € 6.628,37 finanziata con avanzo di amministrazione accantonato applicato nel rendiconto 2018 nell'apposito fondo contenzioso.

Si ricordano gli adempimenti di comunicazione verso al Corte dei Conti successivi alla approvazione delle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio.

06/05/2019

L'Organo di Revisione
Rag. Commercialista
Venturino Di Corpo